

CLUB

Working Papers in Linguistics

A cura di Simone Mattiola e Maja Miličević Petrović

Volume 8, 2024



CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

CLUB

Working Papers in Linguistics

A cura di Simone Mattiola e Maja Miličević Petrović

Volume 8, 2024

CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

ALMA MATER STUDIORUM – UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

Collana
CLUB WORKING PAPERS IN LINGUISTICS
(CLUB-WPL)

Comitato di Direzione

Cristiana De Santis
Nicola Grandi
Francesca Masini
Fabio Tamburini

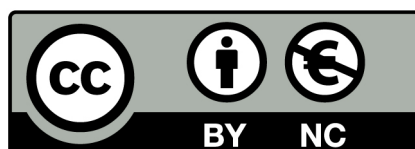
Comitato Scientifico

Marianna Bolognesi
Claudia Borghetti
Gloria Gagliardi
Chiara Gianollo
Elisabetta Magni
Yahis Martari
Caterina Mauri
Marco Mazzoleni
Emanuele Miola
Rosa Pugliese
Mario Vayra
Matteo Viale

Il CLUB – Circolo Linguistico dell'Università di Bologna nasce nel 2015 con l'obiettivo di riunire coloro che, all'interno dell'Alma Mater, svolgono attività di ricerca in ambito linguistico.

Il CLUB organizza ogni anno un ciclo di seminari e pubblica una selezione degli interventi nella collana CLUB WORKING PAPERS IN LINGUISTICS.

I volumi, sottoposti a una procedura di peer-review, sono pubblicati online sulla piattaforma AMS Acta dell'Università di Bologna e sono liberamente accessibili.



CC BY-NC

CLUB Working Papers in Linguistics, Volume 8, 2024
ISBN: 9788854971813
ISSN: 2612-7008
DOI: <https://doi.org/10.6092/unibo/amsacta/8065>

CLUB – CIRCOLO LINGUISTICO DELL'UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
<http://corpora.ficlit.unibo.it/CLUB>

CLUB Working Papers in Linguistics

Volume 8

a cura di *Simone Mattiola e Maja Miličević Petrović*

Indice

Presentazione <i>Simone Mattiola e Maja Miličević Petrović</i>	5
Dettaglio fonetico e grammatica. Alcune acquisizioni recenti <i>Chiara Celata</i>	9
Creatività costruzionale: Usi innovativi dei verbi sintagmatici con <i>via</i> in italiano <i>Anna Cencherle</i>	29
Tra norma, usi e <i>sentire comune</i> : Pseudoregole dell'italiano attraverso il CoDiSSc <i>Luisa Revelli</i>	47
I limiti metodologici al calcolo del vocabolario di base per la predizione della leggibilità del testo giuridico <i>Elena Tombesi</i>	63
La linguistica dei corpora nell'era dei social media: Le nuove sfide poste da TikTok <i>Melissa Donati e Paola Vernillo</i>	73
Il suicidio di universitari nei media italiani: Uno studio basato su corpus <i>Giulia Telari e Chiara Zanchi</i>	87
Il ruolo dei connettivi nella comprensione del significato di frasi in modelli linguistici neurali <i>Giorgia Albertin</i>	111
Condizioni di coerenza e procedure di coesione nella scrittura scolastica: Il caso dei connettivi <i>Lorenzo Zanasi, Arianna Bienati, Jennifer-Carmen Frey e Chiara Vettori</i>	131

Linguaggio e socializzazione: Interazioni quotidiane in famiglia e a scuola <i>Vittoria Colla e Nicola Nasi</i>	153
Acquisizione linguistica in italiano L2: L'apporto delle neuroscienze nell'osservazione dei processi di comprensione orale <i>Monica Masperi e Triscia Biagiotti</i>	175
Caso di studio sull'interazione orale plurilingue in contesto di intercomprensione: Dai dati all'analisi <i>Cristiana Cervini e Eleonora Zucchini</i>	207

Presentazione

Simone Mattiola

Università di Pavia

simone.mattiola@unipv.it

Maja Miličević Petrović

Università di Bologna

maja.milicevic2@unibo.it

Abbiamo il piacere di presentare l'ottavo Volume della collana editoriale *CLUB Working Papers in Linguistics*, che dal 2017 ospita i contributi relativi alle iniziative del CLUB (*Circolo Linguistico dell'Università di Bologna*).

I contributi presenti in questo Volume derivano dagli eventi del CLUB dell'anno accademico 2022-2023. Anche quest'anno, come negli anni precedenti, il programma è stato ricco di interessanti relazioni a cura di colleghe e colleghi in servizio sia presso l'Università di Bologna sia presso altre università e centri di ricerca italiani ed esteri. Le relatrici e i relatori hanno presentato l'andamento e i risultati dei propri progetti di ricerca, in atto o conclusi, tutti relativi alla variegata area scientifica della linguistica. Ognuno di loro ha fornito spunti di riflessione che hanno permesso di aprire stimolanti discussioni. Le attività del programma ufficiale per il 2022-2023 sono state otto e, come di consueto, a cadenza mensile (<https://corpora.ficlit.unibo.it/CLUB/index.php?slab=programma2223>). A queste però si sono anche affiancati quattro eventi aggiuntivi che hanno visto come protagonisti giovani ricercatrici e ricercatori, ma anche un'ospite esterna (<https://corpora.ficlit.unibo.it/CLUB/index.php?slab=altrieventi2223>). Infine, a chiudere l'anno del CLUB, hanno avuto luogo le ormai tradizionali iniziative *CLUB Tesi* e *CLUB Day*.

Il 15 giugno 2023 si è tenuto l'evento *CLUB – Una tesi in linguistica*, dedicato alla presentazione dei migliori elaborati magistrali nei settori scientifico-disciplinari L-LIN/01, L-LIN/02 e L-FIL-LET/12 (ora rispettivamente GLOT-01/A, GLOT-01/B e LIFI-01/A) discussi nell'anno accademico appena concluso (perciò a.a. 2021-2022). Laureate/i dell'Università di Bologna particolarmente meritevoli, segnalati dai membri del CLUB in qualità di loro relatrici/relatori, hanno quindi potuto presentare la propria ricerca di tesi. In questa occasione è stato assegnato il Premio CLUB ai tre lavori migliori (<https://corpora.ficlit.unibo.it/CLUB/index.php?slab=una-tesi-in-linguistica>), selezionati attraverso un meccanismo di votazione basato sui criteri di innovatività, rigore metodologico e chiarezza espositiva; alla prima classificata è stata offerta la possibilità di pubblicare un estratto della propria tesi nel volume della serie CLUB WPL. La vincitrice dell'edizione 2023 è stata Anna Cencherle, laureata del corso di Laurea Magistrale in "Lingua e Cultura Italiane per Stranieri" con la tesi *Creatività costruzionale: usi innovativi dei verbi sintagmatici con via in italiano*, discussa sotto la supervisione delle professoressse Francesca Masini e Lucia Busso e il cui estratto è incluso come contributo in questo Volume.

Il *CLUB Day 2023*, tenutosi il 29 giugno 2023, ha avuto come tema *Il metodo nella ricerca linguistica: Sfide e soluzioni*. Tra gli argomenti dell'invito rivolto alla comunità

del CLUB figuravano “i tipi di dati linguistici e la loro diversità, i problemi nel definire e misurare i fenomeni linguistici, la discussione di metodologie innovative (computazionali, sperimentali e oltre), il ruolo delle analisi qualitative e quantitative e la loro relazione, l’influenza reciproca tra gli argomenti studiati e le scelte metodologiche, casi di studio applicativi riguardanti questioni di metodo”. Ambendo a un dibattito interdisciplinare, si è voluto mettere particolarmente in rilievo il rapporto tra il metodo e la teoria e sottolineare la necessità di considerare le innovazioni metodologiche sempre alla luce delle domande teoriche dalle quali le nostre ricerche prendono vita. L’evento ha previsto anche una sessione dedicata alle presentazioni delle dottorande e dei dottorandi dell’Università di Bologna, offrendo loro una platea in cui poter discutere sia i risultati delle proprie ricerche sia i dubbi metodologici incontrati e non ancora risolti.

Questa miscellanea si compone di undici contributi: uno derivante dal *CLUB Tesi*, tre basati su rielaborazioni delle presentazioni del *CLUB Day*, due dalla rubrica di altri eventi, e cinque proposti dalle relatrici e dai relatori del programma ufficiale. Tutti gli elaborati sono stati sottoposti a revisione anonima. Nel loro insieme questi contributi toccano una serie di problemi linguistici teorici e metodologici, principalmente con un focus su approcci basati sui corpora. È da sottolineare però anche uno spiccato orientamento verso la rilevanza sociale, negli ambiti della salute mentale e dell’apprendimento. Volendo far trasparire l’eterogeneità di questi temi ma cercando di tenere un filo conduttore, abbiamo optato per ordinare i contributi nel volume partendo da quelli incentrati sulla ricerca più strettamente linguistica, per proseguire poi con articoli di natura più interdisciplinare e applicata.

In apertura, Chiara Celata (Università degli Studi di Urbino Carlo Bo) si sofferma su *Dettaglio fonetico e grammatica. Alcune acquisizioni recenti*, discutendo come le informazioni di tipo grammaticale e lessicale vengono veicolate da variazioni di natura fonetica del dettaglio subsegmentale sistematico. A seguire, il contributo di Anna Cencherle, vincitrice del *CLUB Tesi*, è dedicato alla nozione di creatività linguistica applicata alla lingua italiana tramite l’analisi, basata su corpora, di costruzioni verbali sintagmatiche che prevedono l’uso della particella *via*. Anche *Tra norma, usi e sentire comune: Pseudoregole dell’italiano attraverso il CoDiSSc* di Luisa Revelli (Università della Valle d’Aosta) adotta un approccio basato sui corpora. L’autrice indaga in ottica diacronica, tramite il *Corpus Digitale delle Scritture Scolastiche*, il cosiddetto ‘italiano scolastico’ e la stabilità delle sue regole. Elena Tombesi (Università di Bologna), nel contributo *I limiti metodologici al calcolo del vocabolario di base per la predizione della leggibilità del testo giuridico*, mette a confronto le nozioni di leggibilità e comprensibilità dei testi giuridici tramite un approccio quantitativo basato (anche) sul Vocabolario di base di Tullio de Mauro. Spostando l’attenzione su ricerche linguistiche applicate, Melissa Donati e Paola Vernillo (Università di Bologna) nel saggio *La linguistica dei corpora nell’era dei social media: Le nuove sfide poste da TikTok* esplorano un argomento di spiccata rilevanza sociale e metodologica. Le autrici analizzano il modo in cui si parla di disturbi alimentari sulla piattaforma multimediale *TikTok*, andando anche a presentare una loro proposta di *pipeline* per la creazione di corpora a partire dai dati di questa piattaforma. Su una scia simile, Giulia Telari e Chiara Zanchi (Università di Pavia) nel contributo *Il suicidio di universitari nei media italiani: Uno studio basato su corpus*, si concentrano sull’analisi della rappresentazione del suicidio sui media online. Giorgia Albertin (Università di Bologna) scrive de *Il ruolo dei connettivi nella comprensione del significato di frasi in modelli linguistici neurali*, paragonando la comprensione da parte

di modelli (GePpeTto e BERT) ai giudizi espressi da parlanti nativi. Occupandosi sempre di connettivi, Lorenzo Zanasi, Arianna Bienati, Jennifer-Carmen Frey e Chiara Vettori, di Eurac Research, in *Condizioni di coerenza e procedure di coesione nella scrittura scolastica: Il caso dei connettivi* analizzano la scrittura scolastica esplorando i testi del corpus ITACA, appositamente creato. Nell'ambito dell'apprendimento anche non linguistico, Vittoria Colla e Nicola Nasi (Università di Bologna) studiano *Linguaggio e socializzazione: Interazioni quotidiane in famiglia e a scuola*, concentrandosi nello specifico sull'interazione mediata dal linguaggio, nelle attività scolastiche e nei compiti a casa, per l'acquisizione delle norme culturali e della moralità. Monica Masperi e Triscia Biagiotti (Università Grenoble Alpes) in *Acquisizione linguistica in italiano L2: L'apporto delle neuroscienze nell'osservazione dei processi di comprensione orale* si occupano invece di apprendimento delle seconde lingue con un focus su un progetto intento a stabilire un ponte tra la glottodidattica e le neuroscienze cognitive. Infine, Cristiana Cervini e Eleonora Zucchini nel contributo *Caso di studio sull'interazione orale plurilingue in contesto di intercomprensione: Dai dati all'analisi* mettono in rilievo i problemi metodologici nel trattamento dei dati di parlato plurilingue, legati tra l'altro alla trascrizione e all'annotazione.

In conclusione, vorremmo esprimere la nostra riconoscenza per la possibilità di poterci aggiungere alla lista dei curatori della collana *CLUB Working Papers in Linguistics*, e oltretutto per un volume così ricco e interessante. Vorremmo ringraziare le autrici e gli autori dei vari contributi contenuti in questo Volume, così come le persone che ci hanno aiutato nel processo di revisione anonima mettendo a disposizione la propria competenza. Un ringraziamento va alle colleghe e ai colleghi membri del CLUB che hanno partecipato all'organizzazione dei seminari e hanno moderato le discussioni, nonché alle/i tante/i colleghe/i e studentesse/studenti che nel corso dell'anno hanno partecipato attivamente, sia in presenza sia da remoto, con domande e riflessioni, rendendo i seminari un bel momento di confronto. Un doveroso "grazie" va in particolare alle relatrici e ai relatori della giornata *CLUB – Una tesi in linguistica* per aver presentato il frutto del proprio lavoro ed essersi messe/i alla prova. Ringraziamo infine anche Francesca Masini per l'assistenza editoriale.

Forlì e Pavia, 25/11/2024